

6443



REGIONE DEL VENETO

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 14/03/2018 Prot.: 0006443 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

giunta regionale
X Legislatura

Proposta n. 258 / 2018

PUNTO 58 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/03/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 / IIM del 06/03/2018

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 480 del 24 novembre 2017 presentata dal consigliere Dalla Libera, avente per oggetto "Tratte Portogruaro-Treviso e Udine-Venezia: quali azioni intende intraprendere la Regione Veneto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per risolvere i disagi provocati ai pendolari dai frequenti ritardi dei treni, con conseguente perdita delle coincidenze?"



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 480 del 24 novembre 2017 presentata dal consigliere Dalla Libera, avente per oggetto "Tratte Portogruaro-Treviso e Udine-Venezia: quali azioni intende intraprendere la Regione Veneto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per risolvere i disagi provocati ai pendolari dai frequenti ritardi dei treni, con conseguente perdita delle coincidenze?"

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

A seguito dell'Interrogazione presentata del consigliere Dalla Libera, l'Unità Organizzativa Mobilità e trasporti ha interessato la società Trenitalia S.p.A. per la valutazione tecnica delle richieste avanzate. Dall'analisi effettuata è emerso quanto di seguito riportato.

Il treno 5880 in partenza da Portogruaro alle 6.21 e previsto in arrivo a Treviso alle 7.21 è programmato per offrire agli utenti che proseguono per Venezia la corrispondenza con il treno 11009 che parte da Treviso alle ore 7.36.

La corrispondenza del treno 5880 con il treno 2441 in partenza da Treviso alle 7.23, non è invece tecnicamente sostenibile, in quanto, il tempo che intercorre dall'arrivo programmato del primo e la partenza del secondo è di soli due minuti, valore inferiore al tempo minimo assunto per una corrispondenza ferroviaria stabilita convenzionalmente in cinque minuti.

L'ipotesi prospetta di anticipare la partenza del treno 5880 per garantire un delta temporale sufficiente ad assicurare la corrispondenza con il 2441, comporterebbe, per un treno che viaggia su una linea a binario unico, la revisione dell'orario di tutti i treni della fascia della mattina con la conseguente necessità di rivedere le corrispondenze nelle stazioni di Treviso e Portogruaro. Detta soluzione avrebbe importanti ricadute sugli utenti dei treni coinvolti, fermo restando il veto che potrebbe essere posto al rilascio delle tracce dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria (RFI S.p.A.).

Soluzione tecnica alternativa prospettata da Trenitalia è quella di sopprimere la fermata di Olmi di Spercenigo. Detta scelta comporterebbe un "guadagno" di due minuti sui tempi di percorrenza del treno 5880 rendendo più agevole la corrispondenza con il 2441. La scelta prospettata andrebbe ad eliminare un servizio attualmente offerto agli utenti della stazione di Olmi di Spercenigo che, dai dati medi di frequentazione, si stima che siano circa una decina di persone.

Si ritiene che entrambe le soluzioni proposte siano nel complesso peggiorative rispetto all'attuale programmazione oraria che, si ricorda, è stata studiata a condivisa con le associazioni dei pendolari della tratta.

Per quanto attiene ai ritardi maturati negli ultimi mesi dal treno 11009 si precisa che gli stessi sono dovuti ai lavori di potenziamento infrastrutturale che hanno interessato la stazione di Conegliano e la linea a nord della stessa. Questi ultimi sono terminati il 19 ottobre 2017, mentre quelli di riqualificazione della stazione di Conegliano terminano a fine febbraio. Trenitalia S.p.A. ha puntualmente provveduto ad informare gli utenti della presenza dei lavori e degli eventuali ritardi che avrebbero potuto generarsi lungo la linea.

Infine si comunica che, a partire dal cambio orario del 10 dicembre scorso, la composizione programmata del treno 11009 è passata da 550 a 660 posti a sedere, soluzione che, oltre a porre rimedio a situazioni di affollamento, consente di abbattere i tempi di salita a bordo della clientela.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con D.G.R. n. 1404 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 480 del 24 novembre 2017 presentata dal consigliere Dalla Libera, avente per oggetto "Tratte Portogruaro-Treviso e Udine-Venezia: quali azioni intende intraprendere la Regione Veneto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per risolvere i disagi provocati ai pendolari dai frequenti ritardi dei treni, con conseguente perdita delle coincidenze?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....164..... del13/3/2018.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Migotto)





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 480

TRATTE PORTOGRUARO-TREVISO E UDINE-VENEZIA: QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA REGIONE VENETO CON RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI) PER RISOLVERE I DISAGI PROVOCATI AI PENDOLARI DAI FREQUENTI RITARDI DEI TRENI, CON CONSEGUENTE PERDITA DELLE COINCIDENZE?

presentata il 24 novembre 2017 dal Consigliere Dalla Libera

Premesso che:

- il treno regionale n. 5880 della tratta Portogruaro – Treviso parte alle ore 6:21 e arriva a destinazione alle 7:21;
- se il predetto treno arrivasse puntuale, gli utenti che proseguono verso Venezia, potrebbero prendere il treno regionale veloce n. 2441 della tratta Udine-Venezia che parte da Treviso alle 7:23; ciò è facilitato dal fatto che entrambi i predetti treni transitano nel medesimo marciapiede: quello proveniente da Portogruaro arriva al binario 6 e quello da Udine transita al binario 7;
- quanto succitato non accade: il più delle volte si scende dal primo treno a Treviso, che arriva con qualche minuto di ritardo, senza riuscire a prendere l'altro in partenza alle 7:23 da Treviso, che chiude le porte e parte puntuale;
- a Treviso il successivo treno regionale, n. 11009 della tratta Udine-Venezia delle ore 7:36, parte sempre con 5/10 minuti di ritardo;
- i pendolari che viaggiano da Treviso verso Venezia sul predetto treno regionale n. 11009, e che scendono lungo le fermate della tratta, vivono un grande disagio perché sono costretti a raggiungere il posto di lavoro anche con più di mezz'ora di ritardo;- il treno regionale veloce n. 2441 della tratta Udine-Venezia che parte da Treviso alle 7:23 non consente la coincidenza con il treno n. 5880 della tratta Portogruaro-Treviso

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

chiede alla Giunta regionale

quali azioni intenda intraprendere con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per far in modo che i disagi provocati dai ritardi dei treni vengano risolti ponendo in

effettiva coincidenza i due mezzi suddetti (n. 5880 - n. 2441) alla stazione di Treviso oppure facendo anticipare la partenza, di qualche minuto, del treno n. 5880 tratta Portogruaro-Treviso.
